

COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO
ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO "A. PENASA"

N° 27 del Registro

Valli del Pasubio, 27/11/2017

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventisette** del mese di **novembre**, alle ore **17.00**, nella sala delle adunanze dell'intestata Istituzione, si è riunito il **Consiglio di Amministrazione** dell'Istituzione medesima nelle persone di:

		Pr.	As.
BRANDELLERO Livio	Presidente	x	
PIANEGONDA Tiziano	Consigliere	x	
SPADARO Antonino	Consigliere	x	

Partecipa, con voto consultivo e nella veste di segretario, il Direttore CAVION dr.ssa Barbara

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a discutere e deliberare sull'oggetto sottoindicato.

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2017

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE delibera CdA nr 21 del 16/10/2017 si è provveduto alla :

1. Rideterminazione della dotazione organica;
2. ricognizione delle eccedenze di personale;
3. programmazione del fabbisogno di personale a tempo indeterminato e determinato per il triennio 2017 – 2019;

PRESO ATTO CHE :

1. con l'aumento della consistenza degli ospiti non autosufficienti, con l'esodo del personale verso altre amministrazioni e il pensionamento di altri, sarebbe stato necessario un aumento considerevole del personale OSS dipendente;
2. ***al fine di garantire il servizio agli ospiti residenti si erano esternalizzati alcuni servizi;***

CONSIDERATO CHE:

1. L'Istituzione A. Penasa ospita persone di norma anziane in condizione di non autosufficienza secondo lo specifico bisogno assistenziale;

2. È un servizio residenziale socio-sanitario, che offre a persone non autosufficienti, di norma anziani, un livello di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa, tutelare e alberghiera organizzate in base alla specifica unità di offerta;
3. nella struttura l'assistenza socio-sanitaria è organizzata in tre Nuclei di offerta distinti in base all'intensità del carico assistenziale di cui gli ospiti necessitano, ma che hanno la medesima finalità di garantire alle persone non assistibili a domicilio un adeguato livello di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa, tutelare ed alberghiera;
4. La Casa di riposo è accreditata per persone anziane non autosufficienti con ridotto-minimo bisogno d'assistenza, in base allo specifico profilo assistenziale individuato dalla Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (U.V.M.D.);
5. Nell'allegato A della DGR Veneto 84 del 16 gennaio 2007 si definiscono perentoriamente standard di presenza del personale sanitario e di assistenza nelle residenze per persone non autosufficienti;
6. La capacità ricettiva è di 67 posti letto, e come sottolinea la normativa, possono essere organizzati in nuclei di massimo 30 ospiti per cui:
 - A. il nucleo al piano primo conta 24 ospiti non autosufficienti con residue capacità di relazionarsi e di muoversi seppur con ausili (deambulatori e carrozzine);
 - B. il nucleo al piano 2° conta 29 ospiti non autosufficienti che si trovano in situazione di accentuata o totale dipendenza;
 - C. il nucleo al piano 3° conta 14 ospiti autosufficienti parzialmente autosufficienti e non auto lievi con maggiore capacità di autonomia e relazionale.
7. La casa di riposo è gestita, solo in parte, dal proprio dal personale, che si è ridotto numericamente a causa del blocco delle assunzioni per gli Enti Locali avvenuta dopo il 2008, per cui molti servizi sono stati affidati all'esterno molti servizi tra cui: i servizi generali, la preparazione dei pasti e l'assistenza;
8. **Il personale dipendente è dedicato al nucleo del piano secondo e gestisce i 29 ospiti più fragili e garantisce la sorveglianza notturna di tutta la struttura (67 ospiti);**
9. **Per una corretta gestione del nucleo del piano secondo di 29 anziani, è necessaria la presenza di un operatore ogni 2,5 ospiti ossia un totale di 12 Operatori Socio Sanitari a tempo pieno, oltre agli O.S.S. da dedicare per otto ore alla sorveglianza notturna per tutta la struttura corrispondente a 2 O.S.S. a tempo pieno;**
10. **Attualmente la consistenza del personale dipendente O.S.S. è di 10 operatori a tempo pieno e 4 part time pari a 12,67 unità equivalenti, quindi per gestire il reparto sono quindi assolutamente necessarie almeno due assunzioni, per garantire il normale sviluppo del piano ferie, la copertura di permessi e delle malattie lunghe – la reale necessità alla data attuale misurata in base agli standard obbligatori imposti dalla L22/2007 Regione Veneto e ponderati al numero di ospiti e alla loro gravità assistenziali, presenti nel reparto e dal grado di autosufficienza è di almeno 14 unità equivalenti a tempo pieno;**
11. I nuclei dei piani primo e terzo sono affidati alla gestione della cooperativa che ne garantisce il buon funzionamento secondo le direttive impartite dall'Ente con il presidio del medico;

VERIFICATA la compatibilità della spesa del personale prevista per l'anno 2017 e dato atto che, in ottemperanza ai vincoli di bilancio e in ossequio al combinato disposto della L. regionale Veneto 22/2007 e della normativa vigente in materia assunzionale per gli Enti locali, non vi sono ostacoli alla presente delibera;

CONSIDERATO CHE il D.L. 19/06/2015 n. 78 (c.d. "decreto enti locali"), convertito in Legge 06/08/2015 n. 125, ha in parte riscritto le regole assunzionali degli enti locali ed in particolare:

- con l'art. 4, comma 1, ha dato la possibilità agli enti locali di assorbire i dipendenti degli enti di area vasta e dichiarati in soprannumero, anche in presenza del mancato rispetto del patto di stabilità e dei tempi medi nei pagamenti;

- con l'art. 4, comma 3: ha modificato l'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014 consentendo la possibilità di utilizzare anche i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;
- per i comuni da 1.000 fino a 10.000 abitanti: 75% della spesa dei cessati nel 2016 se è stato rispettato il rapporto dipendenti/popolazione per gli enti dissestati; tale rapporto - per il periodo 2017/2019 - è così definito dal Decreto del Ministero dell'Interno del 10/04/2017: da 2000 a 2999 abitanti è di 1/142; 25% della spesa dei cessati nel 2016 per le amministrazioni in cui il rapporto dipendenti/popolazione di cui al D.M. citato è superiore a quello per gli enti dissestati;
- si possono inoltre utilizzare i resti delle capacità assunzionali del 2014/2016 che non sono stati utilizzati;

Accertato, che le amministrazioni devono rispettare nella effettuazione delle assunzioni i seguenti adempimenti:

- comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla struttura regionale ai fini della assegnazione del personale in disponibilità (articolo 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001)
- attivazione della mobilità volontaria (ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.). Vi sono indicazioni diversificate della giurisprudenza del Consiglio di Stato sulla necessità della applicazione di questo vincolo nel caso di scorrimento di graduatorie valide dell'ente, considerando comunque prevalenti quelle che vanno nella direzione di non considerare necessaria la mobilità nel caso di scorrimento di graduatorie dello stesso ente;
- scorrimento delle graduatorie valide dell'ente, tranne che per posti di nuova istituzione e/o per la trasformazione di posti esistenti (art. 91, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000);
- la legge n. 232/2016 ed il D.L. n. 244/2016 hanno prolungato per tutto il 2017 la validità delle graduatorie ancora valide al 31.8.2013 e di quelle approvate successivamente; il vincolo allo scorrimento delle graduatorie può essere derogato solamente in presenza di comprovate motivazioni di interesse pubblico;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti Dott. Milan Davide espresso sulla delibera nr 21 del 16/10/2017 e datato 11/10/2017, reso ai sensi dell'art. 19 della legge 441/2008;

PRESO ATTO CHE:

1. si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, come da parere positivo espresso dal Direttore alla delibera nr 21/2017, dalla quale risulta che non vi sono situazioni di soprannumero né eccedenze di personale;
2. si è provveduto ad approvare il piano triennale delle azioni positive in materia di parti opportunità con deliberazione CdA nr 18/2017;
3. il D.L. n. 113 del 24.06.2016 e in particolare l'art. 16 che abroga il rapporto tra spese di personale e spese correnti;
4. Rilevato che la situazione di questo Ente relativa alle cessazioni verificatesi e che, a seguito di una verifica delle dotazioni di personale attualmente assegnate ai diversi servizi dell'Ente, è emerso quanto segue:
 - a) nel 2016 è avvenuta la cessazione di un dipendente per pensionamento avvenuta il 31/07/2016;
 - b) nel 2015 è avvenuta la cessazione di un dipendente a tempo pieno per dimissioni volontarie il 31/10/2015;
5. dato atto che si è effettivamente provveduto alla riduzione progressiva della spesa di personale in conformità a quanto richiesto dalla vigente normativa, in particolare dall'art. 1 c. 557 e seguenti della legge n. 296/2006, in particolare la media del triennio 2011 – 2013;

ANNO	PREVISIONE	AMM.VI	residuo	REPARTO	residuo	TOTALE	MEDIA
2011		€ 81.268,63	€ 2.500,00	€ 595.253,92	€ 9.622,09	€ 688.644,64	
2012		€ 79.991,98	€ 2.500,00	€ 577.179,97	€ 9.414,01	€ 669.085,96	€ 674.916,59

2013		€ 78.837,76	€ 2.500,00	€ 576.267,41	€ 9.413,99	€ 667.019,16
------	--	-------------	------------	--------------	------------	--------------

2017	€ 623.652,77
------	--------------

DATO ATTO CHE la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019 rispetta il principio di contenimento della spesa di personale e consiste:

1. per il 2017 assunzione di in un Operatore socio sanitario cat B posizione economica 1 ed eventuali assunzioni che dovessero rilevarsi a seguito di cessazione avvenute nel 2017 o non utilizzate negli anni precedenti compatibilmente con la normativa vigente nel tempo e con i risultati di bilancio;
2. per il 2018 assunzione di in un Operatore socio sanitario cat B posizione economica 1 ed eventuali assunzioni che dovessero rilevarsi a seguito di cessazione avvenute nel 2018 o non utilizzate negli anni precedenti compatibilmente con la normativa vigente nel tempo e con i risultati di bilancio;
3. per il 2019 assunzione di in un Infermiere Professionale cat C posizione economica 1 e assunzione di un istruttore amministrativo cat C posizione economica 1;

CONSIDERATO CHE per l'anno 2017 si intende provvedere all'assunzione di :

ANNO	PROFILO PROFESSIONALE	NOTE
2017	n. 1 "Operatore socio sanitario" presso - Cat B1 ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO A. PENASA con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato (n. 36 ore settimanali)	<ul style="list-style-type: none"> • comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla struttura regionale ai fini della assegnazione del personale in disponibilità (articolo 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001) • assunzione mediante procedura di mobilità esterna ex art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s. m. ed i.; oppure <ul style="list-style-type: none"> • reclutamento della figura professionale di "operatore socio-sanitario" – cat. B posizione economica B1– rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato mediante selezione pubblica, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001.

VISTI:

- Il D.Lgs. 267/2000
- Il D. Lgs. 165/2001
- La legge 208/2015 legge di stabilità 2016:

<p>Art. 18. Reclutamento del personale delle aziende e istituzioni pubbliche</p> <p>1. (comma abrogato dall'art. 28 del d.lgs. n. 175 del 2016)</p> <p>2. (comma abrogato dall'art. 28 del d.lgs. n. 175 del 2016)</p> <p>2-bis. Le aziende speciali e le istituzioni si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali e le istituzioni adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. <u>Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati.</u> Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del</p>

fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione. *(comma aggiunto dall'art. 19, comma 1, legge n. 102 del 2009, poi sostituito dall'art. 1, comma 557, n. 147 del 2013, poi dall'art. 4, comma 12-bis, legge n. 89 del 2014, poi modificato dall'art. 3, comma 5-quinquies, legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 27 del d.lgs. n. 175 del 2016)*

DELIBERA

1. Di approvare il piano assunzioni che per l'anno 2017 prevede l'assunzione di un O.S.S.;
2. di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale di fabbisogno di personale, approvata con delibera CdA nr 21 del 16/10/2017, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutamenti del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;
3. Di dare atto la presente deliberazione è stata recepita nella nota di aggiornamento del DUP Documento unico di programmazione 2018/2019/2020 approvata con delibera CdA nr 22 del 16/10/2017;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione alle organizzazioni sindacali di categoria alle RSU dell'Ente e all'Organo di Revisione;
5. Di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. ;
6. Di dare atto che si procederà alla pubblicazione della presente delibera nelle forme di legge, omettendo la pubblicazione dei documenti se pur materialmente allegati ma che saranno depositati con l'originale della delibera presso la direzione della Casa di Riposo.

IL PRESIDENTE
BRANDELLERO Livio

IL DIRETTORE
CAVION dr.ssa Barbara